

Monza, 3 aprile 2024

Comitato Elettrotecnico Italiano

Alla c.a. Salvatore Pugliese

Technical Officer

**Oggetto: proposta di ITALIA SOLARE in merito ai SLI**

Egregio Ing. Pugliese.

Invio questa mail per inoltrarle una proposta per il Comitato CT316 per conto dell'Associazione ITALIA SOLARE. Nell'ultima revisione della norma CEI0-21 è stato introdotto il Sistema di Limitazione Immissione o SLI (allegato L). La nostra Associazione ha trovato questa novità di estremo interesse tanto da volerne proporre una estensione ad impianti fotovoltaici di potenze superiori (sia connessi alla rete BT trifase, che richiederebbe un'estensione della CEI 0-21, che connessi alla rete MT per i quali si renderebbe necessario l'introduzione del concetto di SLI alla CEI 0-16 con potenza fino a 1 MW o più.).

La possibilità di realizzare un impianto fotovoltaico con una potenza in immissione inferiore alla potenza nominale permetterebbe di facilitare notevolmente la connessione alla rete del distributore.

Alcuni esempi pratici:

- realizzare un impianto di potenza nominale 10 kW e potenza in immissione 6 kW (o inferiore) consentirebbe il mantenimento la connessione monofase (senza obbligare il cliente a passare alla connessione trifase - onerosa perché richiede la revisione dell'intero impianto elettrico);
- realizzare un impianto di potenza nominale 150 kW e potenza in immissione 100 kW (o inferiore) permette di mantenere la connessione in bassa tensione (senza obbligare al passaggio del punto di connessione in media tensione affrontando il costo elevato per installare una cabina completa);
- realizzare un impianto di qualsiasi potenza nominale ma potenza in immissione al limite pari a 0 kW permetterebbe comunque di collegare l'impianto fotovoltaico anche nel caso di saturazione della cabina primaria (assicurando al contempo la possibilità di utilizzo dell'energia prodotta dall'impianto per fini di autoconsumo);
- in generale avere la possibilità di immettere una potenza inferiore rispetto alla potenza nominale dell'impianto risolverebbe svariate problematiche inerenti la connessione alla rete del distributore (DSO).



Prima di inviare questa proposta, negli ultimi mesi, l'Associazione ha avuto parecchi momenti di confronto sia con uno dei principali distributore di rete che con svariati produttori di inverter ad essa associati. Il primo non ha riscontrato particolari criticità nella proposta dato che già ad oggi è possibile in fase di richiesta di connessione richiedere una potenza in immissione diversa dalla potenza nominale dell'impianto (valore ammesso tra zero e la potenza nominale). I produttori di inverter, dal loro punto di vista, non avrebbero problemi a dare seguito alle nostre proposte visto che già implementano, all'interno dei loro prodotti, algoritmi per gestire la potenza in immissione. D'altronde in altri paesi europei una soluzione simile è già implementata e normata (esempio della Spagna con la Norma UNE217001 IN – ottobre 2015).

In conclusione, a nome dell'Associazione Italia Solare, si propone al Comitato CT316 di analizzare la proposta.

In allegato si invia uno schema progettuale di principio che sarà necessario approfondire con voi in sede di riunione. Infatti, come potrete visionare, non si tratta di un progetto dettagliato ma di una bozza preliminare.

Ringraziando per il Vostro interessamento e auspicando la possibilità di un confronto diretto in sede di riunione del CT316.

In attesa di un Vostro riscontro, si porgono Distinti Saluti.